

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N°94

15 Novembre 1948

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

Segnala l'esposizione di fotografie indecenti in un baraccone di fiera; essendone venuto a conoscenza troppo tardi, ha provveduto a segnalare la cosa al luogo ove il baraccone si è trasferito. Desidera inoltre notizie circa la compagnia di riviste VANNI E ROMIGLIOLI, il cui arrivo è prossimo a Rovigo. Il Segretariato Generale ha avvertito circa le immoralità che gli risultano contenute nel repertorio dei due comici.

CALTANISSETTA.=

Assicura il sequestro del n.6 di FOLLIE e del n.67 di COQUETTE. Il Segretariato Gen.le ha sollecitato anche una protesta per la sentenza di FOLLIE.

CAPUA.=

Assicura l'invio della protesta a Torino per la sentenza di FOLLIE.

CASALE MONFERRATO.=

Segnala un articolo di "Milano Sera" sulle modelle; chiede inoltre l'interessamento del ministro Gonella per le oscenità ed i soprusi delle matricole universitarie. Dal Segretariato Generale è stato chiesto al Segretariato di Milano di indagare circa la "Casa delle modelle" di cui parla il giornale; per la questione delle matricole è stato interessato il Presidente Centrale della F.U.C.I.

Il Segretariato di Casale assicura l'interessamento della stampa locale nella protesta contro la sentenza di FOLLIE, e annuncia una prossima "giornata cinematografica; chiede infine una direttiva circa l'abolizionismo. Circa quest'ultimo, il Segr. Gen. ha dato notizia del progetto di legge che verrà presentato dalla D.C. Lo stesso Segr. Gen. Ha dato comunicazione della risposta pervenuta dal C.C.C. in merito alla dizione "sconsigliabile" usata dall'"Osservatore Romano" ed altri giornali, in luogo di quella "escluso", usata dal C.C.C.: si tratta di uguale contenuto, che obbliga lo spettatore cosciente, in ambedue i casi, a non mettersi nella occasione di peccato.

CATANZARO.=

E' stato nominato l'incaricato del locale Segretariato Moralità.

PERUGIA.=

Comunica che il Segretariato Moralità non é ancora costituito: si cerca la persona da incaricare.

RIETI.=

Comunica le dimissioni da Incaricato per la Moralità, per mancanza di collaborazione da parte dei Rami di A.C. E' stato esortato a cercare un'intesa e la collaborazione del Consulente Ecclesiastico.

ROMA.=

Comunica alcuni provvedimenti di sequestro relativi a varie pubblica-

zioni. Invia la risposta del Questore di Roma alla protesta del Presidente diocesano di A.C. relativa al divieto d'ingresso dei minori di anni 16 agli spettacoli di varietà: il Questore precisa che la disposizione è stata revocata dal Prefetto di Roma, mentre ci si propone un maggior rigore per il rispetto della moralità in tali spettacoli. Ha cominciato a funzionare una sottomissione per la sorveglianza della stampa periodica, il cui presidente è il Consigliere Carella, al quale potranno segnalarsi le pubblicazioni incriminabili. Allo stesso Carella si deve la stesura della protesta inviata a Torino dal Segretariato di Roma per la nota sentenza di FOLLIE. Invia inoltre un piano di lavoro del Segretariato di Roma in occasione dell'Anno Santo; e, infine dà notizia dell'azione svolta dagli Uomini Cattolici contro le affissioni pubblicitarie dei medici dermosifilopatici. Dal Segretariato Gen.le sono stati segnalati due nominativi di persone che si sono offerte di collaborare per la moralità.

VENEZIA. =

Ha inviato protesta a Torino contro la sentenza di FOLLIE e ha denunciato altre pubblicazioni pornografiche, già sequestrate a Roma. Gli è stato fatto rilevare che, pur essendo utile denunciare le pubblicazioni sequestrate ma altre procure, è precipuamente opportuno denunciare in loco quelle che si ritengono comunque incriminabili, perché vengano sequestrate a Venezia.

=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=